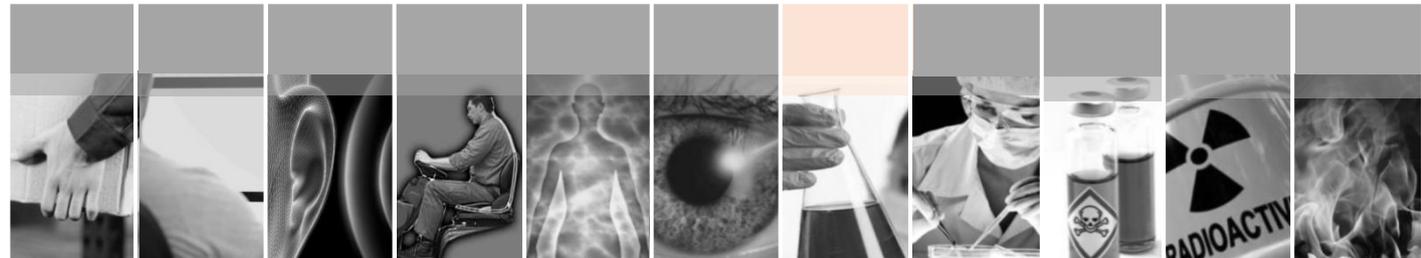




RISCHIO ELETTRICO

iop.priel

Linea guida per la prevenzione del rischio elettrico



1. Scopo

Ridurre le probabilità d'incidenti ed i danni a persone e cose durante le attività in cui si può essere esposti ad un rischio elettrico

2. Destinatari

Datori di lavoro, Dirigenti, Rador, Lavoratori.

3. Campo di applicazione

Tutte le Unità Produttive

4. Classificazione

DAT	=	Datore di Lavoro
PREP	=	Preposto
LAV	=	Lavoratore
UP	=	Unità Produttiva

5. Rischi principali per la persona**Contatto Diretto:**

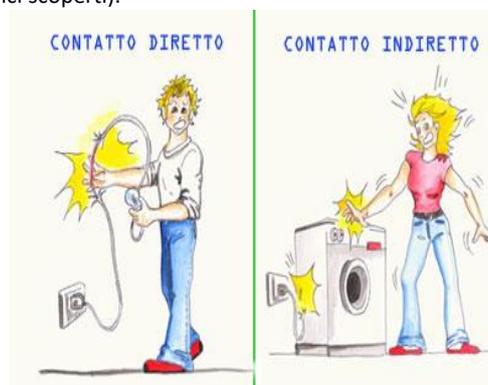
Il contatto diretto si ha quando si toccano due contatti di una presa (due fili elettrici scoperti).

Il corpo umano è sottoposto al passaggio di una corrente elettrica, provocando una "scossa elettrica", la quale produce una sensazione dolorosa ed è sempre pericolosa e talvolta mortale.

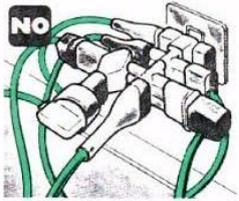
Quando il corpo umano è in collegamento più o meno diretto con il terreno, per esempio indossando scarpe non isolanti, toccando un solo contatto della presa o un solo filo scoperto o qualsiasi elemento in tensione si verifica lo stesso fenomeno sopra specificato; in tale caso la corrente elettrica passa dall'elemento in tensione attraverso il corpo umano a terra.

Contatto Indiretto:

I contatti indiretti sono quelli che avvengono con parti normalmente non in tensione (ad esempio l'involucro di una apparecchiatura, di uno strumento etc. che normalmente è isolato e non in contatto con elementi in tensione) per un guasto interno o per la perdita di isolamento; tali contatti sono i più pericolosi. In questi casi toccando l'involucro dell'apparecchio guasto, il corpo umano è sottoposto al passaggio di una corrente verso terra, sempre che il corpo non sia adeguatamente isolato dal suolo. L'involucro metallico interessato, in seguito al guasto, assume un valore di tensione rispetto a terra che può raggiungere il limite di 220Volt, di conseguenza la " tensione di contatto" è maggiore quanto più alto è il valore di corrente e quanto più lungo è il tempo per cui tale contatto permane.



6. Norme generali di comportamento

STEP	AZIONE	ATTORE	ISTRUZIONE	IMMAGINI
1	Comportamenti di prevenzione	LAV RADOR PREPOSTI	<ul style="list-style-type: none"> - Assicurarsi che il personale sia adeguatamente informato e formato - Leggere le istruzioni d'uso fornite dalla casa produttrice. (È quindi importante la disponibilità e la conoscenza del manuale di istruzioni); - non usare macchine o impianti senza l'autorizzazione; - non eseguire operazioni di cui non si sia perfettamente a conoscenza; - non usare attrezzature elettriche personali senza autorizzazione preventiva del datore di lavoro; - prima di usare qualsiasi apparecchiatura elettrica controllare che non vi siano cavi, spine, prese di corrente, interruttori senza protezione; (immagine 1) - controllare che non vi siano cavi con le guaine di isolamento danneggiate; (immagine 2) - collegare l'apparecchiatura direttamente alla presa della corrente, senza adattatori e prolunghe; (immagine 3) - se una spina non entra comodamente in una presa, non tentare l'inserimento ma segnalare l'inconveniente; - non collegare fra loro più prese; - non attorcigliare i cavi elettrici molto lunghi; (immagine 4) - posizionare i cavi elettrici in modo che: l'isolamento non possa essere danneggiato, non possano essere tranciati, e non siano di ostacolo o fonte di rischio di inciampo; - Il cavo di un'apparecchiatura non deve giungere alla presa restando teso; - disconnettere le attrezzature disinserendo la spina senza tirare il cavo; - quando possibile scollegare dalla rete elettrica dopo l'utilizzo, le apparecchiature - le apparecchiature elettriche non devono essere abbandonate collegate; - non usare acqua per spegnere un incendio su linee o apparecchiature elettriche; (immagine 5) - non toccare mai le apparecchiature elettriche (anche gli interruttori) con le mani bagnate o se il pavimento è bagnato; - interrompere la corrente elettrica prima di soccorrere una persona folgorata e chiamare immediatamente l'ambulanza. (immagine 6) 	 <p>Immagine 1</p>  <p>Immagine 2</p>  <p>Immagine 3</p>  <p>Immagine 4</p>  <p>Immagine 5</p>  <p>Immagine 6</p>

2	Comportamenti da seguire in presenza di anomalie	<p>Nel caso si presentasse uno qualunque dei seguenti segnali rivolgersi immediatamente ai servizi preposti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sensazione di formicolio mentre si sta toccando un apparecchio elettrico od una parte dell'impianto che non dovrebbe essere in tensione. - Lieve scossa superficiale sugli apparecchi o sulle parti metalliche che segnalano l'assenza o l'inadeguatezza dell'impianto di terra e/o dell'interruttore differenziale • apparecchi elettrici o parti dell'impianto che risultano al tatto più caldi del normale; - innalzamento anomalo della temperatura dei cavi o delle prolunghe che collegano gli apparecchi elettrici all'impianto; - frequenti interventi dei dispositivi di protezione (interruttore salvavita o magnetotermico); - effetto flicker ("sfarfallamento") o oscuramento delle luci; - rumori ed odori insoliti provenienti dall'impianto o dalle attrezzature collegate; - segni di bruciature sulle spine o le prese di corrente o su qualsiasi altra parte dell'impianto elettrico e delle apparecchiature (nerofumo); (immagine 7-8) - mancanza improvvisa di energia elettrica; - danneggiamento degli isolamenti come cavi od interruttori che mostrano conduttori scoperti; (immagine 8-9) - integrità e funzionalità dei componenti fissati a parete. (Immagine 9) 	<p style="text-align: center;">Immagine 7</p> <p style="text-align: center;">immagine 8</p> <p style="text-align: center;">Immagine 9</p>
---	---	---	--

7. Riferimenti normativi

- UNI EN ISO 9000: 2000 - Sistemi di gestione per la qualità - Fondamenti e terminologia
- D.Lgs. 81/08 (Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) e successive modifiche